

Cronache

La corsa per l'organismo europeo

# Tribunale Brevetti, lite Sala-Fontana Sede milanese in via San Barnaba

Il sindaco: «La Lega fa propaganda, serve lavoro di squadra». Il governatore: «Il Governo è in ritardo»  
I senatori Pd Mirabelli e Alfieri in pressing su Conte: «La sezione locale può ospitare il personale da Londra»

MILANO

di Massimiliano Mingoa

**Tribunale** unico dei Brevetti dell'Unione europea (**Tub**), è polemica tra Comune e Regione. Il nodo resta sempre lo stesso: la città italiana da candidare come sede del **Tub**, che dovrà lasciare Londra per effetto della Brexit. Palazzo Marino e Palazzo Lombardia sono d'accordo sullo spingere il Governo a candidare Milano, ma non sui metodi per raggiungere l'obiettivo. A dare fuoco alle polveri della polemica ci pensa il sindaco Giuseppe Sala con un post mattutino su Facebook: «Risponde a criteri oggettivi la candidatura di Milano, la città italiana di gran lunga più attiva sul fronte brevettuale. Il punto è come si fa a portare avanti la candidatura. I leghisti usano l'unico metodo che conoscono: slogan, accuse agli altri di immobilismo, il solito parlarsi addosso».

**Ogni riferimento** del primo cittadino alle prese di posizione del governatore lombardo e lumbard Attilio Fontana sul ritardo del Governo nello scegliere la città da candidare sembra pu-

ESECUTIVO DIVISO

**I dem preferiscono il capoluogo lombardo I grillini spingono per candidare Torino Palla al premier**



ramente voluto. «Noi facciamo le cose in modo diverso - continua Sala -. Pur in uno scenario incerto prepariamo una sede, di fianco al Tribunale di Milano (in via San Barnaba, ndr). Tramite deputati e senatori del Pd facciamo interrogazioni costruttive ai ministeri competenti. E lasciamo ad altri la possibilità di guadagnarsi una citazione creando una polemica per "addetti ai la-

vori" invece di fare squadra». **La risposta** di Fontana non si fa attendere. Il presidente della Regione parla di «scarsa coesione del Governo» (le indiscrezioni parlano del Pd che spinge per Milano e il M5S per Torino), aggiunge che «non c'è più tempo da perdere» e sottolinea: «Qualche giorno fa ho rilanciato il dibattito politico sull'inerzia del Governo che ancora non ha pro-

Le indiscrezioni parlano di una sfida tra Milano (scelta del Pd) e Torino (spinta dal M5S): i rispettivi sindaci Giuseppe Sala e Chiara Appendino

posto la candidatura di Milano. Dall'inizio del mio mandato la Regione ha lavorato per portare a Milano la sede del Tribunale europeo dei brevetti, lo ha fatto attraverso un dialogo costruttivo non solo con la Corte di Appello di Milano quanto con le istituzioni milanesi e le associazioni industriali e professionali lombarde». Non basta. «Da almeno due anni sono state avviate interlocuzioni con il Governo Conte e mi meraviglio come mai, a due settimane dalla scadenza del termine per la candidatura di Milano, l'inerzia del Governo spinga i rappresentanti della maggioranza a presentare interrogazioni parlamentari».

**Sala e Fontana**, quando parlano di interrogazioni, si riferiscono a quella appena presentata dai senatori del Pd Franco Mirabelli e Alessandro Alfieri, in cui si legge che «il 10 settembre il Comitato preparatorio **Tub** proporrà formalmente agli Stati membri di suddividere le funzioni svolte da Londra tra le sezioni di Parigi e Monaco di Baviera. Successivamente sarà possibile avanzare nuove candidature. Noi abbiamo tutte le carte in regola. Milano ospita, in via San Barnaba, la sezione locale del **Tub**. In quella sede potrebbe essere ospitato il personale della sede di Londra».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

